



PER NON DIMENTICARE

24 anni fa una bomba posta nella 9^a carrozza di II classe del treno rapido 904 fermò le vite di 16 persone e segnò l'esistenza dei familiari delle vittime e dei feriti sopravvissuti a quella tragica sera dell'antivigilia di Natale del 1984.

Persone innocenti, senza colpe: donne, uomini, bambini, morti poco prima della festa che simboleggia la pace e la fratellanza tra gli uomini. Furono condannati alla pena dell'ergastolo, per reato di strage, attentato per finalità terroristica ed eversiva e di banda armata: Pippo Calò, il cassiere della mafia e Guido Cercola, suo braccio destro, che si è "suicidato" nel 2005, nel carcere di Sulmona. Dopo sette processi tra annullamenti di sentenze e assoluzioni non si conosce ancora tutta la verità. Dopo 23 anni non si conoscono i nomi degli esecutori materiali, di tutti i mandanti e di coloro che hanno occultato la verità. Le carte processuali hanno indicato nell'intreccio mafia-camorra-eversione neofascista la matrice della strage. Dopo 24 anni stanno riaffiorando, in inchieste relative ad altre posizioni giudiziarie del boss della camorra G. Misso, al vaglio della Procura di Napoli, interrogativi inquietanti, indizi probatori che l'allora giudice di Cassazione Corrado Carnevale "l'ammazzasentenze" non ritenne sufficienti per condannare il gruppo cammorristico napoletano e l'esponente del MSI M. Abbatangelo.

I familiari delle vittime e i feriti si augurano che vi sia davvero uno spiraglio che possa permettere la ricostruzione di tutti i retroscena di una vicenda che ha segnato profondamente chi c'era, e che va ricordata a chi non c'era.

E' giusto infatti che si ricordi in modo fermo che quei figli, padri e madri persero la vita o riportarono ferite nel corpo e nell'anima a causa di una sfida allo Stato, ed è giusto che si ricordi allo Stato che deve garantire verità e giustizia a quei suoi cittadini ed a tutti noi che crediamo nella democrazia e nello stato di diritto. L'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage sul Treno Rapido 904 Napoli-Milano del 23 dicembre 1984 nell'approssimarsi della ricorrenza del 24° anniversario della strage di Natale chiede alle Istituzioni locali e nazionali un rinnovato impegno sul tema della memoria e sulla lotta a ogni forma di terrorismo sia politico che mafioso. L'impegno investigativo e repressivo delle Forze dell'ordine e della Magistratura, in questo periodo di recrudescenza della violenza della criminalità organizzata e dell'illegalità, deve continuare ed essere accompagnato, sempre di più, da quello determinante delle Istituzioni, della società civile, dell'associazionismo e dai cittadini. Per assicurare alla memoria, però, un ruolo attivo è necessario che essa si trapianti nel presente entrando a far parte della coscienza non solo collettiva ma individuale. C'è bisogno di sostenere in tutti i modi i familiari delle vittime e i superstiti che si sono assunti il gravoso impegno di testimoniare affinché il sacrificio di coloro che non sono più tra noi non cada nel vuoto, affinché ciò che è accaduto una volta non si ripeta. Facciamo appello alla coscienza civile del Paese, alla società, alle istituzioni, ai mezzi di comunicazione a prestare maggiore attenzione e interessamento alle vicende della strage di Natale e di tutte le stragi affinché i familiari delle vittime e i feriti siano sostenuti nella ricerca della verità, per ottenere giustizia, e per mantenere viva la memoria.

Martedì 23 Dicembre 2008

Atrio Stazione di Napoli C.le

Ore 12,45- Intervento del Presidente dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage sul Treno Rapido 904;

Ore 12,55 - Un minuto di silenzio in memoria delle vittime.

Ore 12,56- Interventi

Ore 13,15 - Deposizione di una corona di fiori al binario n.11 sotto la targa che ricorda le vittime.

Ore 19.08 - Le luminarie natalizie nel centro storico saranno spente per mezz'ora in segno di lutto e solidarietà, e in ricordo delle vittime della strage.

San Benedetto Val di Sambro (BO)

Ore 11. deposizione di una corona davanti alla lapide che ricorda le vittime della strage nel piazzale della Stazione ferroviaria;

Ore 16 - Sala d'aspetto della stazione ferroviaria: Messa in ricordo delle vittime;

Ore 20,30 - Chiesa di San Benedetto Val di Sambro: Concerto del Coro Iubilate Deum.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com